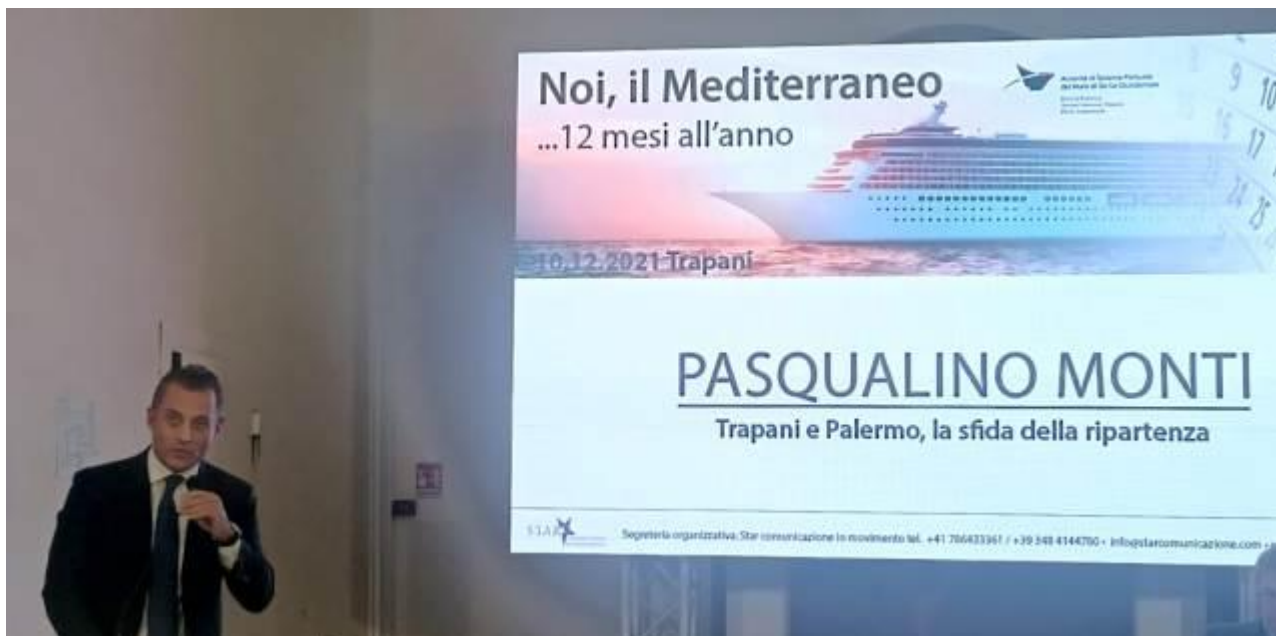


10/12/21 12:16

## Monti: “L’ombelico del Mediterraneo portuale siamo noi”

Il Presidente dell’AdSP del Mar di Sicilia Occidentale inaugura la nuova stazione marittima per le crociere di Trapani e sogna di far costruire una newbuilding di MSC Crociere a Fincantieri nel 2024



*Pasqualino Monti*

dal nostro inviato

**Angelo Scorza**

A Pasqualino Monti, da riconosciuto *bon vivant* della portualità nazionale, non piace fare le cose a metà; il presidente dell’AdSP del Mar di Sicilia Occidentale pensa sempre in grande, come testimonia la terza edizione consecutiva dell’evento - ecumenico per tutta la Sicilia di settore, perché vi convergono anche gli operatori di Messina e Catania - “Noi, il Mediterraneo...12 mesi all’anno” che si tiene con regolarità anche in questo tremebondo finale di 2021, più spavaldo anche delle restrizioni cautelari anti-pandemiche di altri eventi contestuali (cancellati), quest’anno nel secondo porto per importanza della sua giurisdizione: Trapani.

Con un antipasto lussuoso alla conferenza vera e propria presso il magnifico punto di raduno di Villa Igiea, nel capoluogo Palermo.

La location della kermesse è quel museo che il Barone Agostino Pepoli donò alla città di Drepanum un secolo fa, opulento e maestoso, ma che purtroppo è misconosciuto non solo agli Italiani ma anche alla gente sicula: questo uno dei nodi da sciogliere, portare la ribalta che potrà dare il ritorno del turismo dalla porta principale delle crociere (l’apice della giornata è l’inaugurazione della nuova stazione marittima) su luoghi che meritano un’attenzione maggiore e una diffusione culturale oggi insufficiente.

È sui traffici passeggeri (crociere, traghetti e mezzi veloci) che punta fundamentalmente la politica di sviluppo di Monti, che ha ridisegnato alla grande, ripulendo dalle commistioni ataviche dei suk di disordinate economie slegate fra loro, i waterfront di Palermo e Trapani innanzitutto, con numerosi e corposi interventi a favore dell'approdo delle tre tipologie di navi; ma anche dei 'porti minori', pure questi amministrati dall'AdSP MSO, di Termini Imerese e Porto Empedocle.

Limpido e diretto il key note speech del Presidente, che parte dagli obiettivi fissati al tempo per arrivare a quelli già raggiunti, riepilogati in un video introduttivo che fa il punto in maniera precisa: sono stati investiti 837 milioni di euro di cui 480 per opere già collaudate, si sono incrementati il PIL territoriale del 30%, l'occupazione del 10% e il traffico passeggeri (escluse le crociere, ovviamente) del 4,3%.



"Io sono presidente dal luglio 2017: nel 2018 ci fu la prima edizione di questo evento, nel dicembre 2019 la seconda edizione si tenne a Villa Tasca con un analogo filmato di programmazione; il video odierno testimonia che dietro ai rendering di allora, oggi c'è qualcosa di concreto.

Anche se siamo un ente pubblico non economico sulla carta, in realtà noi non ci sentiamo tali; noi viviamo l'AdSP come un'azienda che deve mettere sul mercato un proprio prodotto da vendere.

Siamo partiti da una programmazione organica indicando anche dove reperire le risorse per finanziare i lavori.

Abbiamo chiuso un accordo con MSC e Costa che le lega a noi per 25 anni, quando non erano clienti fissi nel 2016".

E rappresentanti delle due società, che porteranno 1,5 milioni di passeggeri a regime, erano presenti.

"Non ci siamo preoccupati solo del turismo ma anche dei problemi dei commuters e turisti giornalieri per le isole, del cabotaggio e anche delle merci, essendo Palermo un mercato quotidiano di 2,5 milioni di persone. Termini Imerese è scalo commerciale più comodo per il ricco territorio di Catania; abbiamo fatto 50 accordi procedurali anche con operatori di ro-ro.

Anche nella cantieristica ci siamo mossi proficuamente: abbiamo svuotato il bacino da 150mila tonnellate dai suoi ingombri ed impacci; adesso, dai tronconi che si potevano fare come massima

opera, si possono costruire navi intere come testimonia la notizia recentissima della nave militare ordinata da Qatar alla Fincantieri.



Il nostro progetto ci porterà in futuro a costruire anche navi da crociera, grazie alla realizzazione di un nuovo bacino da 150mila tonnellate che è già in itinere. Io spero che la prossima newbuilding di MSC Crociere si possa fare qui nel 2024. In ogni caso oggi abbiamo una Darsena Industriale che lega Fincantieri al nostro porto sino al 2057.

Insomma si evince da tutto ciò che l'AdSP non è più un ente passacarte ma ha una propria funzionalità proattiva, ed è attenta anche alla nautica da diporto ed alla pesca, due filoni della *blue economy* da non trascurare assolutamente.

Realizzazione di infrastrutture, promozione di infrastrutture e gestione delle concessioni: ecco i tre ruoli fondamentali della nostra posizione di AdSP. Ed in più abbiamo chiuso il bilancio 2020 con un margine di 25 milioni di euro, una netta inversione di tendenza con un passato fatto di deficit profondi".

In particolare Trapani, protagonista di giornata, è quella che Monti definisce "la nostra folle sfida, che parte da un concorso di idee aggiudicato e pronto a essere implementato in progetti concreti".

Ed anche la comunità portuale trapanese, inizialmente restia ad accettare supinamente la 'dominazione colonialista' palermitana – all'epoca ci fu chi invocò il ripristino dell'antica e mai effettivamente realizzata idea di Autorità Portuale di Trapani - alla luce degli strabilianti risultati raggiunti (e soprattutto di quelli che verranno), ha ora accettato di buon grado la propria subordinazione ad una Panormus non più matrigna e distante, ma che fa sentire tangibilmente la sua presenza.